



## **Allegato A1 (ITALIA)**

### **SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Cooperare per crescere insieme nei principi di Croce Rossa

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area/e: 4) Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Il Programma intende affrontare le attuali sfide del territorio della Regione Liguria in particolare nei settori assistenziale e di protezione civile per la prevenzione dei rischi. Nel rispondere ai bisogni della comunità sul territorio, il Programma ha come obiettivi il rafforzamento degli interventi assistenziali sanitari, socio-sanitari e la riduzione dell'esposizione ai fattori di rischio legati al territorio.

La Croce Rossa Italiana, interpretando lo spirito dell'Agenda, ha dato vita alla propria Strategia 2030 e tramite questo documento l'Associazione conferma il suo impegno in prima linea nelle questioni umanitarie sia a livello globale sia locale, nonché la sua dedizione nell'assistenza delle persone più vulnerabili, in un'ottica di inclusione e sostenibilità.

In generale, il presente Progetto contribuisce a raggiungere gli obiettivi del Programma, garantendo la protezione e la promozione della salute e della dignità umana e collocandosi nell'ambito d'azione Crescita della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022, poiché persegue l'obiettivo finale di supportare le comunità locali nel processo di adattamento ai cambiamenti, fortificando la loro capacità di rispondere alle difficoltà e contrastando l'esclusione

sociale.

Nello specifico, il Progetto si colloca perfettamente all'interno del Programma, con cui condivide lo scopo finale, individuato nell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Grazie alla previsione di iniziative che implementano la risposta ai bisogni del territorio, il Progetto contribuisce altresì ad accrescere la resilienza della comunità, impegnandosi non solo in attività socio-sanitarie ed assistenziali, ma anche informative ed educative.

### **OBIETTIVO GENERALE**

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **"Migliorare e potenziare il servizio offerto ai potenziali utenti, garantendo un servizio continuativo lungo l'arco di tutta la giornata e cercando di sostenere una presenza H. 24"**.

Proprio in quest'ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono alla stessa Provincia. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L'idea di coprogettare tra i gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l'individuazione dell'obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto gli Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell'obiettivo comune. L'intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 4 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I nostri obiettivi specifici prefissati sono:

1. Rispondere in maniera adeguata alla domanda di servizi di trasporto infermi provenienti dai territori di riferimento;
2. Incrementare la percentuale di copertura del servizio riducendo al minimo gli interventi di soccorso realizzati da altri soggetti esterni al nostro territorio che dilatano notevolmente i tempi di intervento. Garantire una maggiore percentuale di copertura del servizio con equipaggi composti da 3 militi. Compensare il possibile allungamento dei tempi complessivi di intervento mediante una presenza maggiore di equipaggi di soccorso.
3. Realizzare momenti informativi ed educativi (anche con il supporto di personale qualificato) rivolti alla popolazione e finalizzati ad accrescere la consapevolezza delle

elementari manovre e regole del primo soccorso.

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

<b>Criticità 1</b>	<b>Obiettivo Specifico 1</b>
Aumento del numero di soggetti che necessitano di trasporti	<i>Obiettivo Specifico 1:</i> Rispondere in maniera adeguata alla domanda di servizi di trasporto infermi durante tutto l'anno
Incremento richiesta di servizi programmati di trasporto infermi	
<b>Criticità 2</b>	<b>Obiettivo Specifico 2</b>
Incremento dei Servizi soccorso sanitario urgente  Tempi di intervento lunghi a causa delle grandi distanze	<i>Obiettivo Specifico 2:</i> incrementare la percentuale di copertura del servizio riducendo al minimo gli interventi di soccorso realizzati da altri soggetti esterni al nostro territorio che dilatano notevolmente i tempi di intervento. Garantire una maggiore percentuale di copertura del servizio con equipaggi composti da 3 militi. Compensare il possibile allungamento dei tempi complessivi di intervento mediante una presenza maggiore di equipaggi di soccorso.
<b>Criticità 4</b>	<b>Obiettivo Specifico 4</b>
Scarsa conoscenza della popolazione dell'educazione al primo soccorso	<i>Obiettivo Specifico 4:</i> realizzare momenti informativi ed educativi (anche con il supporto di personale qualificato) rivolti alla popolazione e finalizzati ad accrescere la consapevolezza delle elementari manovre e regole del primo soccorso.

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
<i>Obiettivo Specifico 1:</i> Rispondere in maniera adeguata alla domanda di servizi di trasporto infermi durante	Numero di Trasporti convenzione ASL3	+ 5%

tutto l'anno	Numero di trasporti privati	+ 5%	
<i>Obiettivo Specifico 2:</i> incrementare la percentuale di copertura del servizio riducendo al minimo gli interventi di soccorso realizzati da altri soggetti esterni al nostro territorio che dilatano notevolmente i tempi di intervento. Garantire una maggiore percentuale di copertura del servizio con equipaggi composti da 3 militi. Compensare il possibile allungamento dei tempi complessivi di intervento mediante una presenza maggiore di equipaggi di soccorso.	Numero di interventi 118	+ 5%	
<i>Obiettivo Specifico 4:</i> realizzare momenti informativi ed educativi (anche con il supporto di personale qualificato) rivolti alla popolazione e finalizzati ad accrescere la consapevolezza delle elementari manovre e regole del primo soccorso.	Lezioni frontali a scuola	+ 5%	
	Attività di promozione	+ 5%	

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività sotto elencate coinvolgeranno in maniera univoca gli Operatori Volontari degli Enti di Accoglienza, per garantire una maggiore uniformità nello sviluppo del Progetto e per rendere la coprogettazione uno strumento di condivisione e di stimolo reciproco verso il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1) Obiettivo Specifico 1: - Rispondere in maniera adeguata alla domanda di servizi di trasporto infermi durante tutto l'anno

Nel primo periodo i Volontari parteciperanno alla formazione teorica volta a dare le conoscenze necessarie a svolgere i servizi di trasporto in tutte le sue fasi, quindi i Volontari parteciperanno al corso TS, che fornisce le competenze necessarie per svolgere i servizi di trasporto disabili; il corso centralino che permette di rispondere alle richieste e gestirle come previsto dall'organizzazione dei Comitati; e la guida dei veicoli CRI, che converte la patente civile in patente Croce Rossa. Successivamente viene svolta la formazione pratica, che e quindi i Volontari potranno prendere dimestichezza con i presidi e con i mezzi.

I volontari verranno istruiti ed affiancati nella gestione del centralino e nell'attività (trasversale) di organizzazione dei servizi e di segreteria. La gestione della chiamata è comunque una fase

cruciale per lo svolgimento di tutte le attività legate al trasporto infermi e all'emergenza: il corretto rapporto con gli ospedali e la raccolta/trasmissione delle informazioni essenziali per l'intervento di soccorso sono aspetti che nessun volontario può permettersi di trascurare.

Al termine del corso i volontari verranno affiancati al personale già esperto nell'attività di trasporto disabili. In particolare, verranno presentati alle famiglie e le prime settimane saranno dedicate soprattutto all'approfondimento della conoscenza reciproca, aspetto molto importante per costruire una relazione fiduciaria ed empatica che consenta di realizzare il servizio in maniera ottimale.

Una volta consolidato il rapporto con i ragazzi e acquisito un buon livello di autonomia, gli equipaggi coinvolti in questo tipo di attività verranno ridotti a due unità (tutor/autista + volontario): tale passaggio consentirà di destinare i soccorritori esperti alle altre attività. I Volontari in servizio civile in questa tipologia di servizi avranno il ruolo di autisti, o daranno assistenza agli utenti durante il trasporto o se necessario

2) Obiettivo Specifico 2: -Incrementare la percentuale di copertura del servizio riducendo al minimo gli interventi di soccorso realizzati da altri soggetti esterni al nostro territorio che dilatano notevolmente i tempi di intervento. Garantire una maggiore percentuale di copertura del servizio con equipaggi composti da 3 militi. Compensare il possibile allungamento dei tempi complessivi di intervento mediante una presenza maggiore di equipaggi di soccorso.

Il superamento degli esami previsti all'interno del percorso TSSA consentirà da subito di poter inserire i volontari all'interno di un equipaggio di soccorso, in affiancamento al proprio tutor che sarà sempre presente. Come già detto, lo stesso percorso prevede comunque un tirocinio pratico propedeutico al sostenimento dell'esame finale.

I volontari verranno successivamente inseriti nella programmazione delle turnazioni, a tal fine il responsabile di turni e servizi si coordinerà con i tutor per definire le modalità migliori per l'inserimento negli equipaggi, sulla base delle caratteristiche e delle attitudini dei volontari e garantendo un minimo di rotazione in modo da affiancarli di volta in volta a soccorritori esperti. Per il primo periodo, anche in coerenza con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e rafforzare la composizione della squadra, non verranno formati equipaggi per l'attività d'emergenza con meno di 3 soccorritori.

I volontari del servizio civile verranno comunque impiegati sempre anche nelle attività di centralino e controllo automezzi. Anche quest'ultima attività, oltre a rappresentare un'ottima occasione per padroneggiare nel tempo sempre più la strumentazione a disposizione, è particolarmente importante al fine di garantire la piena efficienza dei mezzi di soccorso. I volontari verranno sensibilizzati a svolgerla con regolarità ed accuratezza, segnalando tempestivamente eventuali guasti e carenze.

La turnazione quotidiana verrà programmata sulla base delle esigenze di servizio e tenendo conto delle fasce orarie di maggior copertura della sede (la fascia oraria più critica risulta essere quella pre-serale). Tale programmazione verrà rivista periodicamente anche attraverso un confronto con gli stessi volontari e l'analisi degli indicatori di copertura.

Quindi i Volontari ricopriranno il ruolo di supporto ai soccorritori per i servizi, di centralinisti in sede e saranno di supporto al responsabile mezzi.

3) Obiettivo Specifico 3: Realizzare momenti informativi ed educativi (anche con il supporto di personale qualificato) rivolti alla popolazione e finalizzati ad accrescere la consapevolezza delle elementari manovre e regole del primo soccorso e dell'ente Croce Rossa Italiana.

Si prevede la realizzazione di incontri/eventi rivolti alla popolazione nei quali la Croce Rossa incontrerà il territorio presentando le proprie attività ed informando circa tutte le tematiche

attinenti l'area della salute. In collaborazione con i monitori di primo soccorso si realizzeranno lezioni informative e dimostrazioni oltre ad una serie di attività divulgative su tematiche varie. Ruolo dei volontari del servizio civile sarà quello di supporto all'organizzazione degli eventi (preparazione dei materiali, predisposizione degli spazi e delle attrezzature, attività di promozione, presidio degli stand, volantaggio, somministrazione di questionari alla popolazione...).

Il livello di coinvolgimento degli stessi volontari nei vari eventi varierà sulla base dell'esperienza maturata.

Riassumendo, le attività del volontario saranno trasversali e toccheranno più obiettivi specifici contemporaneamente e tali mansioni saranno:

- Partecipazione ai momenti formativi
- Visita delle strutture, conoscenza dei mezzi e delle procedure interne dei Comitati
- Gestione del centralino (comunicazioni radio e telefoniche, segreteria, gestione documentale, verifica periodica copertura della sede, raccolta dati di monitoraggio, fornitura di informazioni...)
- Collaborazione all'organizzazione e alla programmazione dei servizi
- Graduale inserimento negli equipaggi per la realizzazione dei servizi di trasporto infermi e per la copertura del servizio di emergenza territoriale (per il dettaglio delle competenze, conoscenze e manovre attuabili)
- Graduale inserimento negli equipaggi che si occupano del servizio di trasporto disabili.
- Supporto nella programmazione e realizzazione del servizio di raccolta pasti
- Supporto all'organizzazione dei momenti educativi/informativi rivolti alla popolazione
- Controllo, manutenzione, pulizia e sanificazione di mezzi e attrezzature
- Verifica della funzionalità dei mezzi
- Cura del rapporto con gli ospedali
- Compilazione della modulistica
- Reintegro dei materiali sanitari nelle ambulanze a termine dei servizi di soccorso e/o periodicamente.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2020", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Croce Rossa Italiana Comitato di Rossiglione - Via Caduti della Libertà, 13, 16010 Rossiglione GE

Croce Rossa Italiana Comitato di Campo Ligure - Via Don Mario Badino, CAMPO LIGURE  
Croce Rossa Italiana Comitato di Masone - Via Montegrappa, 2, 16010 Masone GE

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Croce Rossa Italiana Comitato di Rossiglione – 4 posti senza vitto e alloggio  
Croce Rossa Italiana Comitato di Campo Ligure - 4 posti senza vitto e alloggio  
Croce Rossa Italiana Comitato di Masone - 4 posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto il progetto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
- Rispetto dei regolamenti e del Codice Etico CRI e adesione ai principi CRI.
- Puntualità nello svolgimento dei servizi.
- Corretto utilizzo dell'uniforme e dei DPI assegnati.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede o le sedi di attuazione del Progetto.

Croce Rossa Comitato di Masone: Via Montegrappa 2, 16010, MASONE (GE)

Croce Rossa Comitato di Campo Ligure: Via Don Mario Badino, 2 - 16013 CAMPO LIGURE (GE)

Croce Rossa Comitato di Rossiglione: Via Caduti della Libertà, 13, 16010, ROSSIGLIONE(GE)

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Liguria

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità